

PROTOCOLLO D'INTESA

Considerato che il Piano Vaccinale Nazionale, adottato con Decreto del 2 gennaio 2021, ed il Piano vaccinale regionale, adottato con decreto del commissario ad Acta n. 8/2021 e succ modificazioni, rappresentano lo strumento principale con i quali contrastare il diffondersi del contagio da COVID-19, attraverso una definita strategia di vaccinazione;

Rilevato che la vaccinazione interessa tutta la popolazione italiana, secondo raccomandazioni di priorità stabilite a livello nazionale e regionale.

Valutato che il ruolo del medico di medicina generale è considerato fondamentale per l'incremento e la copertura vaccinale della popolazione, anche in relazione alla diretta vicinanza con i pazienti e in considerazione del rapporto fiduciario che lo lega agli stessi.

Tenuto conto che il vigente ACN 23 marzo 2005 e s.i.m. dispone già in merito alla effettuazione di attività vaccinale in capo ai medici di medicina generale e che tra queste rientrano le vaccinazioni non obbligatorie, alle quali è possibile ricondurre la vaccinazione anti-COVID-19;

Visto Il protocollo d'intesa firmato in data 21 febbraio tra Governo, Regioni, Province Autonome e le Organizzazioni Sindacali della medicina generale, che definisce una "cornice nazionale" da declinare successivamente a livello regionale.

La Regione Calabria e Struttura Commissariale

e

FIMMG, SMI, CISL

sottoscrivono il presente Protocollo d'intesa, che definisce le modalità per il coinvolgimento dei medici di medicina generale nella campagna di vaccinazione anti COVID-19.



1. Premessa

Le parti condividono la necessità che i Medici di Medicina Generale possano contribuire alla campagna vaccinale, manifestando la disponibilità ad effettuare le vaccinazioni anti covid-19, *per tutta la popolazione assistita*, anche in considerazione del rapporto fiduciario esistente, che permetterà, fra l'altro, una più semplice compilazione del quadro anamnestico e del consenso informato, oltre ad una maggiore adesione da parte delle categorie target, con enormi benefici in termini di copertura.

Il MMG potrà scegliere se effettuare la vaccinazione presso il proprio studio, o presso le sedi uniche di AFT /UCCP sia a gestione autonome che pubblica, o altro Presidio temporaneo messo a disposizione dall'ASP di riferimento (anche quelli organizzati con i Comuni, al fine di favorire la prossimità ai pazienti/cittadini). Nel caso di vaccinazioni nei centri vaccinali, si esclude ogni responsabilità professionale del Medico di Medicina Generale che dovesse essere dovuta a carenze organizzative sia di personale che di attrezzature di primo soccorso.

Per ogni Centro vaccinale si dispone la figura di un team, costituito da un responsabile designato dal direttore del distretto e da un MMG, che pianifichi la turnazione dei medici, quotidiana e settimanale, in base alla disponibilità dei vaccini, e comunichi agli stessi, in tempo utile, ogni eventuale modifica delle sedute vaccinali, garantendo la partecipazione, a rotazione, di tutti coloro che hanno dato la disponibilità e assicurando un carico di almeno 40-50 vaccini/turno per ogni MMG presente nella sede vaccinale, con una media di almeno 10 vaccini/ora, per ottimizzare l'impegno delle risorse umane per non incidere sulla organizzazione della ordinaria e quotidiana attività lavorativa degli studi dei MMG.

Al fine di garantire quanto più possibile vaccinazioni in prossimità, si auspica l'aggiunta sulla piattaforma regionale di un numero maggiore di centri vaccinali comunali, idonei alla vaccinazione anticovid.

Per i pazienti fragili che devono essere vaccinati a domicilio, il MMG costituirà la componente medica del TEAM mobile, insieme ad un infermiere, e farà riferimento ad un centro vaccinale del Distretto, il cui personale amministrativo,



delegato alla registrazione della vaccinazione nel sistema informativo, provvederà alla registrazione entro la stessa giornata.

Il TEAM si muove con una macchina attrezzata per l'emergenza, con adeguata dotazione di farmaci e dispositivi medici, a cura dell'ASP, come stabilito nel Piano Vaccinazioni della Regione Calabria. A tal fine anche i Comuni, potranno dare il loro contributo, fornendo all'ASP la disponibilità di una macchina/ambulanza attrezzata per l'emergenza.

L'approvvigionamento dei vaccini, per l'attività domiciliare, sarà a cura del Direttore di Distretto, il quale si interfacerà con la Direzione della farmacia competente, che consegnerà le dosi richieste, al fine di poter produrre, a fine giornata, carico e scarico dei vaccini consumati.

I MMG si impegnano ad inviare al distretto l'elenco dei pazienti non trasportabili e ad effettuare le vaccinazioni domiciliari, l'ASP integrerà tali dati, con l'elenco di coloro che si sono già prenotati sulla piattaforma.

Al fine di organizzare il team, il MMG concorderà con il direttore del distretto o con un suo delegato, i giorni e gli orari dedicati alla vaccinazione domiciliare.

Le dottoresse in gravidanza, i medici di medicina generale, affetti da patologie oncologiche attive o da gravi situazioni familiari che ne impediscano la partecipazione, potranno chiedere al direttore del distretto di essere esonerati dalla partecipazione alla campagna vaccinale.

Essendo la funzione delle vaccinazioni presa in carico dal sistema della Medicina Generale, per quanto di sua competenza e relativamente alle LLGG stabilite nei Piani Vaccinali (Nazionale e Regionale), per tale motivo e' possibile il coinvolgimento anche dei medici di Continuità Assistenziale e Medicina dei servizi, medici in formazione, e di Emergenza territoriale, per un più efficiente servizio, anche mediante la partecipazione alle AFT/UCCP a sede unica, in occasione delle turnazioni per le vaccinazioni.

L'approvvigionamento delle dosi di vaccino per ciascun medico di medicina generale dovrà avvenire in tempi certi ed in quantità tali da consentire ad ogni medico la possibilità di garantire ai propri assistiti la somministrazione del vaccino ed il rispetto delle prenotazioni. Le modalità di ritiro delle dosi di vaccino, di preparazione, di



conservazione dello stesso seguono quanto previsto dalle indicazioni di EMA ed AIFA e secondo le linee guida del piano vaccinale nazionale e regionale.

IL personale dell'asp territorialmente competente, deve garantire l'aggiornamento, in tempo reale e comunque entro la stessa giornata, " dell'anagrafe vaccinale" condizione indispensabile per assicurare l'efficacia e il pieno successo della campagna di vaccinazione.

2. Requisiti generali

Il MMG deve avere la disponibilità di DPI, farmaci e attrezzature di emergenza, fornite dall'Azienda Sanitaria Provinciale, la conoscenza delle procedure di sicurezza per la gestione dei DPI, la conoscenza delle procedure per la corretta effettuazione delle vaccinazioni. Oltre a quanto previsto al punto precedente per la partecipazione del MMG alla campagna vaccinale è richiesto il requisito specifico di essere stato vaccinato, almeno con la prima dose, per VIRUS SARS- Cov-2.

3. Indicazioni per la fornitura dei KIT vaccinali e per l'esecuzione della prestazione

Il Kit Vaccinale per prodotto Pfizer- Biontech è comprensivo di: fiala Vaccino (6 dosi), 1 fiala di soluzione fisiologica per diluizione, 6 siringhe di precisione per somministrazione, 1 siringa per diluizione.

Il Kit Vaccinale per prodotto Moderna è comprensivo di: 1 fiala Vaccino (10 dosi), 10 siringhe di precisione per somministrazione.

Per altre tipologie di vaccini, che dovessero rendersi disponibili, si seguiranno le indicazioni tecniche in modo da garantire il massimo utilizzo delle dosi.

Il trasporto e la distribuzione del vaccino dovrà essere garantita dall'Azienda Sanitaria Provinciale .I medici che intendano effettuare la vaccinazione nei propri ambulatori o nelle sedi delle associazioni (AFT / UCCP) dovranno essere dotati di appositi frigoriferi per la conservazione dei vaccini alle temperature previste.

I MMG che intendano vaccinare nei propri studi, avranno a disposizione un numero di dosi settimanali proporzionale al numero di pazienti in carico e relativamente alle proprie disponibilità di tempo e di organizzazione.

Su richiesta dei MMG i distretti potranno concordare l'invio di un maggior numero di dosi rispetto all'accordo.

Gli ambulatori dei MMG dovranno essere adeguatamente attrezzati ai fini del rispetto delle buone pratiche vaccinali e delle prescrizioni anti Covid.



Per la registrazione della vaccinazione eseguita nei propri studi, i MMG utilizzeranno le proprie credenziali e assoceranno la propria attività con il Centro Vaccinale di riferimento, come concordato con il Direttore di Distretto, o, in alternativa, utilizzeranno le credenziali di accesso del Centro Vaccinale di riferimento. Ai pazienti verrà consegnata la certificazione dell'avvenuta vaccinazione, riportando anche la data dell'eventuale seconda dose di richiamo. Il medico eseguirà la vaccinazione previa verifica dei requisiti individuali degli assistiti.

Nel caso di vaccinazione nei centri vaccinali, il medico disporrà sia del Kit che delle attrezzature e del supporto infermieristico, di segreteria e operatori sanitari, forniti dall'Azienda.

I medici di Medicina Generale che intendono partecipare alla campagna vaccinale all'interno dei centri vaccinali, effettueranno le sole attività di vaccinazione mentre tutte le attività burocratiche connesse alla vaccinazione covid 19 saranno effettuate dal personale dell'Azienda Sanitaria.

I Medici di Medicina Generale, concorderanno con i coordinatori/team del Centro Vaccinale gli orari e i giorni dedicati alla vaccinazione.

Prima dell'inoculazione del vaccino il medico vigilerà che venga acquisita la preventiva adesione dei pazienti da vaccinare secondo il modello di consenso informato previsto dal Ministero della Salute.

I medici che, verificate possibili condizioni di rischi per il paziente, decidessero di non effettuare la vaccinazione e inviare il paziente in centri vaccinali ospedalieri, (vaccinazioni in ambiente protetto) consegnano il modello compilato (allegato a) con dati del paziente e le motivazioni, al personale amministrativo del centro che provvederà ad inoltrarli anche per mail dedicata, al centro ospedaliero.

Il centro vaccinale ospedaliero, contatterà nel più breve tempo possibile il paziente per una successiva prenotazione.

4. Remunerazione MMG per la Campagna vaccinale anti Covid 19

Per quanto riguarda la remunerazione si farà riferimento all'allegato D per le prestazioni aggiuntive dedicate di cui all' ACN 29 luglio 2009 - Medicina Generale; pertanto, è prevista una remunerazione base pari ad euro 6,16 (euro sei/16) per ciascuna inoculazione.

Un'ulteriore remunerazione spetta se la vaccinazione è effettuata a domicilio dell'assistito. In questo caso, oltre alla remunerazione cui al punto precedente,



all'esecutore del vaccino verrà corrisposta la somma di € 18.90 (diciotto/90 euro), corrispondente a quanto previsto dall'ACN per gli accessi in ADP (assistenza domiciliare programmata) o ADI (assistenza Domiciliare Integrata), ma solo laddove l'assistenza domiciliare non sia stata attivata.

La rendicontazione dell'attività svolta dal mmg ai fini della remunerazione avverrà con cadenza mensile e comunque al completamento di ogni singolo ciclo vaccinale. La relativa rendicontazione, sarà trasmessa agli uffici competenti con i riepiloghi mensili, previsti per le Prestazioni di Particolare impegno Professionale.

Il personale per il quale è previsto unicamente il pagamento a rapporto orario (operante nei centri vaccinali) sarà remunerato in ragione delle ore aggiuntive eventualmente rese per conto singole ASP sulla base di quanto previsto dall'AIR.

FIMMG

SMI

Federazione CISL medici .



La Regione Calabria



Il Commissario ad acta

